Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

L'ORARIO DELLE S. MESSE

Ancora per due domeniche (10 e 17 settembre) manteniamo l'orario delle s. Messe proposto per l'estate, poi, da domenica 24 settembre riprende l'orario normale:
a s. Nicolò alle ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30.
A s. Marco alle ore 10.45.
Per quanto riguarda la s. **Messa Prefestiva** del sabato sera riteniamo di mantenere invariato l'orario proposto per l'estate: a s. Marco alle ore 17.00,
a san Nicolò alle ore 18.30.
Per le s. Messe feriali, da lunedì 25 settembre,
riprendiamo la celebrazione della s. Messa
alle ore 8.30 a s. Marco
e manteniamo la s. Messa alle ore 18.00 a s. Nicolò, preceduta dalla preghiera del Rosario (ore 17.25) e dei Vespri (ore 17.45).

FESTA DI FINE ESTATE

I nostri scout ripropongono quest'anno: **LA FESTA DI FINE ESTATE per sabato 16 e Domenica 17 settembre.** La festa si svolge nei campi da gioco dietro alla chiesa. Il programma prevede, dopo e durante la cena, degli stand gestiti dal Clan e un'animazione per bambini. Il lato più interessante è che, durante la festa, a partire dalle ore 19.30, di sabato e di domenica, viene proposta la cena con piatti prelibati di carne alla griglia. Sarà il caso di cogliere questa occasione per stare insieme e sostenere i nostri scout nelle loro attività. Solo per Domenica 17 settembre, alle ore 15.00, è proposta una mega "tombola" per i nonni.

CENTRO SAN MARTINO

Dopo la pausa di agosto che è servita per rimettere in ordine i locali, riapre il Centro san Martino, continuando ad offrire alle famiglie più disagiate un sostegno, con la possibilità di fare una spesa settimanale. Per questa riapertura suggeriamo di poter offrire: ***tonno in confezioni da 80 grammi - olio di oliva e olio di semi in confezioni da 1 litro.***

PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

Ogni tanto fa bene riflettere sulla necessità che ogni comunità dovrebbe avere perché i suoi sacerdoti abbiano la possibilità di vivere una vita dignitosa, dal momento che sono a totale disposizione di tutti e sempre. C'è un modo straordinario per farlo: offrire un'offerta (che è anche deducibile) per il loro sostentamento. In ogni chiesa c'è un "bussolotto" che raccoglie queste offerte, anche minime. E poi, ogni anno, con la denuncia dei redditi, viene data a tutti la possibilità di dedicare l'8x1000 alla chiesa cattolica, mettendo la propria firma. Non costa niente, solo una firma, ma mette a disposizione dei sacerdoti una cifra che copre il loro sostentamento, ma può essere usata anche per il restauro e la conservazione dei beni della parrocchia. Questa seconda possibilità sta conoscendo una diminuzione preoccupante, per cui invitiamo i cristiani convinti a non dimenticare questa firma.

GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE

Per la prossima domenica 24 settembre è in calendario la Giornata Mondiale del migrante e del rifugiato. Il fenomeno, per tanti versi anche preoccupante è sotto gli occhi di tutti, per questo si è pensato ad una iniziativa che si svolge presso la Parrocchia di Gambarare, domenica 24 settembre, con questo orario: alle ore 17.00 il dott. Enonchong Danny Enow, originario del Camerun e già ospite di Casa s. Raffaele, introdurrà una riflessione su questo tema: "Ieri, oggi e futuro sull'emigrazione e immigrazione" . Alle ore 18.00 è in programma la celebrazione dell'Eucaristia alla quale farà seguito un momento conviviale con cibi etnici.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Dopo una lunga malattia ci ha lasciato ***Gianfranco Busana*** di via Confine. Per lui abbiamo celebrato il commiato cristiano, affidandolo all'amore e alla misericordia del Signore.

INCONTRI PER I CATECHISTI

Lunedì prossimo 18 settembre, alle ore 20.30, è previsto un incontro di riflessione e di preghiera per tutti i catechisti delle elementari. Quelli delle medie hanno già vissuto questo momento la scorsa settimana. Intanto stiamo predisponendo gli orario degli incontri di catechesi che speriamo di poter comunicare già dalla prossima settimana. Nel frattempo invitiamo le famiglie e i ragazzi a riprendere la partecipazione alla s. Messa della Domenica.

VISITA MENSILE AGLI AMMALATI

Dopo la pausa estiva riprendiamo la visita mensile agli ammalati e agli infermi. Per questo piccolo servizio chiediamo la collaborazione di tutti: segnalateci i nominativi di queste persone: parenti, vicini di casa, amici, perché possiamo contattarle. Ci serve: cognome e nome - indirizzo - un numero telefonico anche di qualche parente, il tutto da consegnare in canonica. Il nostro è un piccolo servizio, ma ci preme che nessuno sia lasciato solo senza una visita dei sacerdoti o delle nostre suore. Grazie.

SAN NICOLÒ SAN MARCO

PARROCCHIE SAN NICOLÒ e SAN MARCO - MIRA

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078

www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it

@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

XXIV^ TEMPO ORDINARIO - 17 SETTEMBRE 2023

Il dono della scuola

O Signore,
Sapienza e bontà
infinita, manda
il tuo Spirito
di verità, perché
con la sua luce
illumini la mente
e il cuore dei
nostri ragazzi.

Ti preghiamo:
lo studio non li
allontani da Te,
ma sia sempre per
loro una ricerca
della Verità e una
acquisizione delle
competenze necessarie
per inserirsi domani
nella società, per
guadagnarsi
onestamente da
vivere e per meglio
essere di aiuto
al prossimo.

La tua grazia
sia sempre con
loro. Amen

La parola del Papa

Catechesi. La passione per l'evangelizzazione:
Santa Teresa di Gesù Bambino, patrona delle missioni

Oggi, lasciamoci aiutare dalla testimonianza di santa Teresina. Lei nacque 150 anni fa. È patrona delle missioni, ma non è mai stata in missione: come si spiega, questo? Era una monaca carmelitana e la sua vita fu all'insegna della piccolezza e della debolezza: lei stessa si definiva "un piccolo granello di sabbia". Di salute cagionevole, morì a soli 24 anni. Ma se il suo corpo era infermo, il suo cuore era vibrante, era missionario. Nel suo "diario" racconta che essere missionaria era il suo desiderio e che voleva esserlo non solo per qualche anno, ma per tutta la vita, anzi fino alla fine del mondo. Teresa fu "sorella spirituale" di diversi missionari: dal monastero li accompagnava con le sue lettere, con la preghiera e offrendo per loro continui sacrifici. Senza apparire intercedeva per le missioni, come un motore che, nascosto, dà a un veicolo la forza per andare avanti. Tuttavia dalle sorelle monache spesso non fu capita: ebbe da loro "più spine che rose", ma accettò tutto con amore, con pazienza, offrendo, insieme alla malattia, anche i giudizi e le incomprensioni. E lo fece con gioia, lo fece per i bisogni della Chiesa, perché, come diceva, fossero sparse "rose su tutti", soprattutto sui più lontani.
Ma ora, possiamo chiederci, tutto questo zelo, questa forza missionaria e questa gioia di intercedere da dove arrivano? Ci aiutano a capirlo due episodi, avvenuti prima che Teresa entrasse in monastero. Il primo riguarda il giorno che le cambiò la vita, il Natale del 1886, quando Dio operò un miracolo nel suo cuore. Teresa avrebbe di lì a poco compiuto 14 anni. In quanto figlia più giovane, in casa era coccolata da tutti, ma non "malcresciuta". Tornata dalla Messa di mezzanotte, il papà, molto stanco, non aveva però voglia di assistere all'apertura dei regali della figlia e disse: «Meno male che è l'ultimo anno!», perché a 15 anni già non si facevano più. Teresa, di indole molto sensibile e facile alle lacrime, ci restò male, salì in camera e pianse. Ma in fretta represse le lacrime, scese e, piena di gioia, fu lei a rallegrare il padre. Cos'era successo? Che in quella notte, in cui Gesù si era fatto debole per amore, lei era diventata forte d'animo – un vero miracolo: in pochi istanti era uscita dalla prigione del suo egoismo e del suo piangersi addosso, cominciò a sentire che "la carità le entrava nel cuore col bisogno di dimenticare sé stessa". Più volte disse: «Passerò il mio cielo a fare del bene sulla terra». Questo è il primo episodio che le cambiò la vita a 14 anni.
E questo suo zelo era rivolto soprattutto ai peccatori, ai "lontani". Lo rivela il secondo episodio. Teresa viene a conoscenza di un criminale condannato a morte per crimini orribili, si chiamava Enrico Pranzini: ritenuto colpevole del brutale omicidio di tre persone, è destinato alla ghigliottina, ma non vuole ricevere i conforti della fede. Teresa lo prende a cuore e fa tutto ciò che può: prega in ogni modo per la sua conversione, perché lui che, con compassione fraterna, chiama «povero disgraziato Pranzini», abbia un piccolo segno di pentimento e faccia spazio alla misericordia di Dio, in cui Teresa confida ciecamente. Avviene l'esecuzione. Il giorno dopo Teresa legge sul giornale che Pranzini, appena prima di poggiare la testa nel patibolo, «a un tratto, colto da un'ispirazione improvvisa, si volta, afferra un Crocifisso che il sacerdote gli presentava e bacia per tre volte le piaghe sacre» di Gesù. La santa commenta: «Poi la sua anima andò a ricevere la sentenza misericordiosa di Colui che dichiarò che in Cielo ci sarà più gioia per un solo peccatore che fa penitenza che per novantanove giusti che non hanno bisogno di penitenza!».

(Udienza 7 giugno 2023)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: IV^ SETTIMANA

DOMENICA 17 SETTEMBRE
XXIV^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30: Celeghin Ettore, Ginevra, Antonietta Penacchio Renato

ore 18.30: Andriolo Teresa

LUNEDI' 18 SETTEMBRE

ore 18.00: Folin Luciano e Teresa - Fabris Antonio e Albano

MARTEDI' 19 SETTEMBRE

ore 18.00: Maria Antonia e Pietro

MERCOLEDI' 20 SETTEMBRE

ore 18.00: Baldan Bruno

GIOVEDI' 21 SETTEMBRE
S. MATTEO APOSTOLO ED EV.

ore 18.00: Rossi Giovanni e Velma

VENERDI' 22 SETTEMBRE

ore 18.00:

SABATO 23 SETTEMBRE
S. PIO DA PIETRELCINA

ore 10.30: Nozze Mattia Borella
Nadia Graziano

18.30: MESSA PREFESTIVA
Fanari Maria Luisa - Nicoletto Cinzia

DOMENICA 24 SETTEMBRE
XXV^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Negrisolo Carlotta ed Emilio

ore 9.30: Furegon Franco e Clara

ore 11.00: *50° di Nozze:*
Rossi Paolo e Bulgarelli Marisa

ore 18.30: Terren Sergio - Leoncin Pietro e Antonia - Bollato Angela - Castellini Fernando, Cristiano, Giovanna

Quando preghiamo non lo facciamo mai da soli. Siamo immersi in un fiume maestoso di invocazioni che ci precede e che prosegue dopo di noi: è la comunione dei santi.

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO ESTIVO SANTE MESSE

Festivo:
S. Nicolò : **8.00 - 9.30 - 18.30**
S. Marco: 10.45
Prefestiva
s. Marco: **17.00 -** s. Nicolò: **18.30**

Feriale: **s. Nicolò 18.00**
Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**

Appunti di don Gino

ESAME DI COSCIENZA

Ogni tanto è importante fare un esame di coscienza, soprattutto in vista del Sacramento della Riconciliazione. Ognuno ha il suo metodo, ma un punto di riferimento sicuro sono i Dieci Comandamenti, di fronte ai quali ci si potrebbe sentire anche a posto. Molti, soprattutto tra gli anziani potrebbero concludere con una certa tranquillità, di non aver rubato, bestemmiato, tradito lo sposo o la sposa, aver detto falsa testimonianza … Se poi ci si sposta un attimo e si prende come criterio il Nuovo Comandamento introdotto dal Signore che riassume i Dieci Comandamenti, con l'invito ad amare Dio e il Prossimo, le cose cominciano a cambiare, perché l'esame di coscienza non è su una legge, ma sull'amore. Se poi si introduce nella propria riflessione, la domanda: "Sono in pace con tutti? Ho cercato di essere in pace con tutti?", le cose cambiano radicalmente, e vengono fuori rapporti di incomprensione, di odio, di rancore sopiti per anni che pesano nel cuore. E' questi che il Signore desidera togliere dal nostro cuore con la grazia del suo perdono che dona una pace che non è mai a buon prezzo, ma richiede quell'amore che invochiamo sempre dal Signore, quando diciamo: "Rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori". Qui tutti ci sentiamo manchevoli e bisognosi della grazia del Signore, senza la quale, nel cuore restano sempre dei "debiti", soprattutto nei confronti dei fratelli che il Signore ci mette accanto.

UNA CATTEDRALE

Con i ragazzi della nostra Scuola s. Pio X° abbiamo dedicato un piccolo spazio di preghiera all'inizio di un nuovo anno scolastico. Gli insegnanti hanno avuto una bella intuizione raccolta in questa frase: "Costruiamo insieme una cattedrale". Non c'è nulla di più affascinante e bello che costruire insieme una cattedrale, portando ognuno il proprio mattone. Dà il senso della fatica e dell'impegno che è finalizzato a qualcosa di grande, che richiede tempo, passione, impegno, fatica, ma per una cosa bella e grande. Io che sono stato chiamato a guidare questo piccolo momento di preghiera ho voluto sottolineare due cose che potrebbero sembrare di poco conto e invece sono le più preziose: le fondamenta e il filo a piombo. Senza un solido fondamento la cattedrale non sta in piedi, non resiste "al vento, all'inondazione, all'uragano", come ci ricorda Gesù nella bella parabola delle due case. Le fondamenta non si vedono, ma sono la parte più importante della costruzione. "Chiunque ascolta le mie parole e le mette in pratica è un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia". Ma è importante nella costruzione anche il filo a piombo che controlla di continuo se il muro viene su dritto. E' il compito delicato degli insegnanti che sono i capocantiere. Senza questa presenza sicura si rischia di costruire male. Certo che un richiamo di questi capocantiere potrebbe anche dar fastidio, ma guai se non ci fosse. Allora, buon inizio di un anno nuovo. All'opera con gioia e con passione. C'è da costruire una magnifica cattedrale!

L'OFFERTA

"Sono lieto nelle sofferenze che sopporto e do compimento ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa". Sono parole dell'apostolo Paolo. Mi hanno sempre fatto riflettere e mi hanno aiutato a pregare. Soprattutto ad "offrire". Cosa ne facciamo delle nostre sofferenze, delle fatiche, delle preoccupazioni, delle amarezze che segnano tanti giorni della nostra vita? L'apostolo del Vangelo ci offre un suggerimento straordinario: mettile sotto la croce di Gesù e offrile, come lui ha offerto la sua vita per noi, con tutto l'amore di cui è stato capace. Sotto la croce di Gesù c'era sua Madre e il discepolo Giovanni. Non sono stati spettatori, hanno patito insieme con lui di una sofferenza immane e l'hanno offerta insieme alla sua. Qui c'è una grande lezione per noi cristiani: noi sappiamo che ogni sofferenza piccola o grande, può diventare un gesto di amore quando viene offerta per il bene di tutti, per questo nostro mondo smarrito e perso nell'egoismo più assurdo. Offriamole al Signore!

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: III^ SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 17 SETTEMBRE
XXIV^ TEMPO ORDINARIO
ore 9.00: M.M. Margherita

LUNEDI' 18 SETTEMBRE
Ore 7.00 :

MARTEDI' 19 SETTEMBRE
ore 7.00:

MERCOLEDI' 20 SETTEMBRE
ore 7.00:

GIOVEDI' 21 SETTEMBRE
ore 7.00:

VENERDI' 22 SETTEMBRE
ore 7.00:

SABATO 23 SETTEMBRE
ore 7.00: Lorenzo Nyaga

DOMENICA 24 SETTEMBRE
XXV^ TEMPO ORDINARIO
ore 9.00: Intenzioni offerente

PARROCCHIA SAN MARCO

ORARIO ESTIVO

DOMENICA 17 SETTEMBRE
XXIV^ TEMPO ORDINARIO

Ore 10.45: *50° di nozze: Renier Pietro*
Martinello Diana

LUNEDI' 18 SETTEMBRE

ore 8.30: (sospesa)

MARTEDI' 19 SETTEMBRE

ore 8.30 (sospesa)

MERCOLEDI' 20 SETTEMBRE
(*sospesa)*

GIOVEDI' 21 SETTEMBRE (*sospesa)*

VENERDI' 22 SETTEMBRE (*sospesa)*

SABATO 23 SETTEMBRE

ore 17.00: PREFESTIVA

DOMENICA 24 SETTEMBRE
XXV^ TEMPO ORDINARIO

Ore 10.45: Mescalchin Giovanni e Paola - Antonio, Egidio, intenzioni off.